

Sentiero Italia, tredici le tappe altoatesine

Torti: trekking dell'anima. Divergenze tra Cai e Sat sul tracciato regionale

BOLZANO Tredici tappe, per complessivi 124 chilometri e 700 metri, 47 ore e 40 minuti per percorrerli tutti, dopo aver superato 7.234 metri di dislivello. Questi i numeri del percorso altoatesino del «Sentiero Italia» del Club alpino italiano, che, partendo da Santa Teresa di Gallura (Sardegna), dopo aver toccato la Sicilia, si snoda per tutto lo Stivale, per poi attraversare l'arco alpino da Ovest a Est e concludersi in Friuli Venezia Giulia. Un totale di 6.880 chilometri di grande bellezza, suddivisi in 400 tappe, che sulle Dolomiti consentirà di vedere scorci del patrimonio Unesco. Prevista segnaletica con logo tricolore e traduzioni bilingui in Alto Adige.

Unico «neo» è il non essere

riusciti a realizzare un sentiero unico regionale. Il Trentino, infatti, manterrà il suo originale percorso. Lo stesso Cai riferisce di una riunione alquanto complicata con la Società degli alpinisti tridentini (Sat), che si sarebbe opposta a un tracciato comune.

Nel presentare l'intero cammino e la parte altoatesina, ieri alla Camera di Commercio traspariva soddisfazione nei vertici locali del Cai: dal presidente Claudio Sartori, al vicepresidente Carlo Alberto Zanella del Cai di Bolzano.

La provincia di Bolzano rientra per la prima volta nel nuovo Sentiero Italia che il Cai ha rivisto e recuperato. Ideato nel 1983 da un gruppo di giornalisti escursionisti, riuniti

poi nell'associazione Sentiero Italia, l'itinerario è stato fatto proprio dal Cai nel 1990. Grazie al contributo delle sue sezioni, che ne hanno individuato nel dettaglio il percorso, i posti tappa e la segnaletica, il Sentiero Italia venne inaugurato nel 1995 e ripercorso poi nel 1999, assieme all'Associazione nazionale alpini (Ana).

In apertura della conferenza stampa il video messaggio di Vincenzo Torti, presidente nazionale del Cai: «È un percorso escursionistico, un trekking da percorrere zaino in spalla, che non toccherà le cime delle montagne, ma il cuore e l'anima della nostra Italia».

Fabrizio Cecconi e lo stesso Zanella hanno presentato le

tappe altoatesine che vedranno accesi i riflettori dal 25 di agosto, giorno del passaggio del testimone dal Trentino a Bolzano, nei pressi del rifugio Potzmauer sopra Salorno, al 13 settembre quando l'Alto Adige lo consegnerà al Veneto ad Arabba, dove si conclude anche il percorso Trentino. Due, invece, gli eventi speciali, il 7 e l'8 settembre al rifugio Bolzano Sciliar, dove è prevista una festa con prosecco e prodotti tipici, e al rifugio Alpe di Tires.

Carmelo Salvo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

124

I chilometri del segmento altoatesino del Sentiero Italia, che supera 7.234 metri di dislivello. Per percorrerli tutti servono oltre 47 ore di cammino

Tra le cime

Carlo Alberto Zanella, vicepresidente del Cai altoatesino



Peso: 21%